

**DOCUMENTAZIONE**

**1. DICHIARAZIONE ASSEVERATA**

1. Dichiarazione asseverata dal professionista incaricato e siglata dal proprietario o dal possessore, da redigere secondo il modello predisposto dall'ufficio, con l'indicazione dei recapiti per l'invio comunicazioni (indirizzo, pec, e-mail, numeri di telefono); attestante:
  - a) la normativa urbanistica del PRG del Comune e la normativa del PTPR;
  - b) l'eventuale completa legittimità delle opere preesistenti a quelle oggetto dell'istanza, allegando i precedenti pareri o autorizzazioni paesaggistiche e precedenti titoli abilitativi rilasciati dal Comune;
  - c) che non siano pendenti domande di condono edilizio ai sensi delle leggi 47/85, 724/94, 326/03, relative alle opere oggetto della richiesta di accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica o comunque a interventi diversi insistenti sullo stesso bene;
  - d) che gli interventi oggetto dell'istanza siano stati ultimati entro e non oltre il 30 settembre 2004, specificando la data di ultimazione lavori.

**2. TITOLO DI PROPRIETA'**

1. Atto notarile in copia conforme ai sensi di legge e certificato catastale attuale o visura catastale di data non inferiore a tre mesi, o delibera comunale di assegnazione dell'area in caso di cooperative o consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti. In caso di possesso o detenzione dovranno essere presentati:
  - a) titolo di possesso o detenzione;
  - b) atto di assenso del proprietario dell'immobile alla presentazione dell'istanza.
2. Le amministrazioni pubbliche producono una delibera di approvazione dei lavori di cui si chiede l'autorizzazione.

**3. CERTIFICATO**

1. Certificato di destinazione urbanistica o dichiarazione asseverata, dal professionista firmatario del progetto presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

---

<sup>1</sup> Allegato sostituito dall'articolo 7, comma 1, del regolamento regionale 30 giugno 2025, n. 12, pubblicato sul BUR Lazio 1° luglio 2025, n. 52.

#### **4. AUTOCERTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO**

1. Autocertificazione del proprietario sull'esistenza o meno di procedimenti penali in corso in merito agli interventi oggetto dell'istanza.

#### **5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

1. La documentazione fotografica a colori, completa ed esaustiva, composta da almeno quattro foto, è idonea a illustrare e rappresentare l'attuale stato dei luoghi. Tale documentazione fotografica è corredata da una planimetria con i punti di ripresa, indicati e numerati.

#### **6. ELABORATO GRAFICO**

1. L'elaborato grafico relativo alle opere eseguite, individuate con apposita retinatura, è sottoscritto dal richiedente e dal professionista. Esso contiene:
- a) stralcio della tavola 1:10.000/5.000 della Carta Tecnica Regionale (CTR) con evidenziazione del sito oggetto della domanda così da evidenziare esattamente la localizzazione dell'intervento;
  - b) stralcio della tavola di zonizzazione del P.R.G. con relativa Legenda e Norme Tecniche di Attuazione;
  - c) eventuale stralcio P.P. o altro piano Attuativo con N.T.A. e Legenda. In assenza di P.R.G. stralcio perimetrazione ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata) e successive modifiche; per i terreni contermini ai laghi e per i comuni costieri, aventi strumenti urbanistici approvati prima del 1974, occorre la perimetrazione prevista nella legge regionale 02 Luglio 1974, n. 30 (Disciplina di salvaguardia per l'esecuzione di costruzioni ed opere lungo le coste marine e le rive dei laghi nonché' in alcuni territori della Regione;
  - d) estratto originale del foglio catastale con indicazione, tramite retinatura, dell'area interessata dal progetto o di proprietà;
  - e) grafici:
    - 1) planimetria dello stato ante operam, con riferimenti alla legittimità dell'esistente e planimetria dello stato attuale del lotto in scala consigliata 1:200/1:500 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno cinquanta metri dai confini,

- delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto;
- 2) sezioni/profilo in scala 1:200/1:500 (almeno due, longitudinale e trasversale) dello stato attuale messe in relazione con l'ambiente circostante;
  - 3) dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi che sono riportati analogamente al prospetto modello 7 bis previsto nell'articolo 11 del decreto ministeriale lavori pubblici 10 maggio 1977, n. 801 (Determinazione del costo di costruzione di nuovi edifici) e successive modifiche, utilizzato dai comuni per la determinazione del costo di costruzione previsto nella legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme in materia di edificabilità dei suoli) e successive modifiche;
  - 4) piante, in rapporto 1:100 di tutti i piani e della copertura dell'opera con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata dalle indicazioni dei materiali usati, l'andamento delle falde, le pendenze, i volumi tecnici, i camini, le gronde, i lucernai ecc.;
  - 5) sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie di pertinenza o lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna, alle dimensioni complessive dell'opera, all'altezza netta interpiano, allo spessore dei solai, al colmo del tetto o volumi tecnici. Le sezioni (almeno due) longitudinale e trasversale devono essere in numero necessario alla completa comprensione dell'opera;
  - 6) prospetti in rapporto non superiore di 1:100 di tutte le facciate dell'opera, anche con riferimento agli edifici circostanti. Nei prospetti deve essere rappresentata anche la situazione altimetrica dell'andamento del terreno esistente e di progetto. (Se l'edificio è aderente ad altri fabbricati i prospetti comprendono anche le facciate aderenti). Inoltre, va riportata indicazione delle aperture e dei relativi infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici, tutti con indicazione di materiali e colori impiegati.
  - 7) recinzioni in scala 1:100 con particolari in scala 1:20; 1:10 per cancelli, sistemazioni a terra, ecc., con indicazione dei materiali e colori usati;
  - 8) nel caso di ristrutturazioni o ampliamenti, gli elaborati sono integrati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio nello stato ante opera (con quote interni ed esterne). Nel caso di varianti in corso d'opera di progetti già approvati occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e riprodurre la documentazione fotografica aggiornata raffigurante le opere eseguite;

f) estratto in scala delle Tavole A, B C e D del PTPR sui quali è riportata l'individuazione del sito. È indicato anche il tipo di vincolo gravante sull'area e i relativi estremi di imposizione.

## **7. RELAZIONE TECNICA**

1. La relazione tecnica firmata dal professionista, sottoscrittore del progetto e dal richiedente fornisce tutte le informazioni e dimostrazioni necessarie a illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi, delle cose modificate e di quelle circostanti e consenta di apprezzare in che cosa precisamente è consistita la modificazione che l'aspetto esteriore dei luoghi ha subito per effetto dell'intervento eseguito.

## **8. PROSPETTO**

1. Prospetto del modello 7 bis previsto nell'articolo 11 del d.m. 801/1977 utilizzato dai comuni per la determinazione del costo di costruzione previsto nella legge 10/1977, completo dei dati relativi al calcolo della SU, SNR e SC.

## **9. DOCUMENTAZIONE**

1. Documentazione attestante l'incremento del valore dell'immobile calcolato secondo i criteri validi per l'IMU, ovvero una dichiarazione asseverata da un tecnico dalla quale risulti che l'esecuzione di lavori non ha comportato un incremento del valore dell'immobile.

## **10. DICHIARAZIONE ASSEVERATA**

1. Dichiarazione asseverata dal tecnico con allegato computo metrico relativo al costo della rimessione in pristino dell'opera applicando i prezzi desunti dal Tariffario Regionale in vigore al momento del rilascio dell'accertamento straordinario di compatibilità paesaggistica.

## **11. RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

1. Relazione paesaggistica semplificata redatta da un tecnico abilitato nelle forme di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata) e successive modifiche.

## **12. ATTESTAZIONE**

1. Attestazione sull'inesistenza oppure sull'esistenza di usi civici rilasciata dal Comune.